

Isabelle Adjani

«Ho fatto l'assassina la pazza e la nevrotica Quanti film inutili!»

Enrico Giropalli da Parigi

«Sono passati sei anni dal suo trionfo sulle scene parigine nel ruolo della *Dame aux camélias* e si contano sulle dita i film che, nel frattempo, ha accettato di girare ed ecco che quando tutti la dichiaravano finita («Isabelle s'ha malin», «Isabelle sta morendo?»), «Mancate, Isabelle è malata d'amore», «Isabelle è piena pagnia *Paris-Méditerranée*», con il suo *Paris-Méditerranée* di cui lei sola conosce il segreto, la Adjani è tornata alla carriera. Privilegiando, una volta ancora, il palcoscenico al set dove ogni sera, in un tempo consacrato alla prosa come il Marigny, registra il tutto esaurito con la sua Maria Starucka. Che, guarda caso, non è la famosa tragedia di Schiller ma la pièce, inedita in Francia, di uno scrittore geniale ma sconosciuto come Wolfgang Hildesheimer che ha puntigliosamente cronometrato in *one man show* lungo due ore *L'ultima notte di Maria Starucka* in attesa dell'esecuzione.

L'attrice francese è un'acclamata «Maria Starucka» in teatro a Parigi

Una definizione severa, mi permetta, che poco o nulla concorda con *advertissement*. Non ha paura che il pubblico si stanchi? Lo sa o no che alla fine della *Notte di Maria Starucka* pensino i più agguerriti tra i suoi ammiratori le rimproverano un *excès d'abstraction*?

«Mi dispiace per loro. Sinceramente, Ma io non intendo abdicare alla cultura in nome del degrado che ci incalza da ogni lato. Preferisco avere cento spettatori per sera che si interrogano sul senso di ciò che propongo loro piuttosto di finire allo Châtelet a ballare e cantare nella *Dame de chez Maitre*, che di recente mi è stata ventata come una grande occasione». Perché?

«Anche Feydeau, in fondo, è stato un rivoluzionario contestando con acrità la borghesia del suo tempo, non crederci? Sono d'accordo solo a metà. Gli anni Sessanta, con la smitizzazione, sullo schermo, del *cinéma de papa* ormai sono lontani anni luce. Come, a teatro, sono diventati groteschi i drammi didattici di Brecht ispirati al mito della classe operaia. Oggi con la crisi petrolifera e la proliferazione dell'Islam, che senso ha *habere la barba e la parrucca rossa*?».

«Ma io non intendo abdicare alla cultura in nome del degrado che ci incalza da ogni lato. Preferisco avere cento spettatori per sera che si interrogano sul senso di ciò che propongo loro piuttosto di finire allo Châtelet a ballare e cantare nella *Dame de chez Maitre*, che di recente mi è stata ventata come una grande occasione». Perché?

«Volevo dire che, nel suo *Paris-Méditerranée*, lei ha fatto un lavoro di pazzia, di assessina, di nevrotica. Solo Chateauroux, nella *Requiem pour un homme qui n'a pas existé*, mi ha visto come una donna, e non come una bambola».

«Volevo dire che, nel suo *Paris-Méditerranée*, lei ha fatto un lavoro di pazzia, di assessina, di nevrotica. Solo Chateauroux, nella *Requiem pour un homme qui n'a pas existé*, mi ha visto come una donna, e non come una bambola».

«Volevo dire che, nel suo *Paris-Méditerranée*, lei ha fatto un lavoro di pazzia, di assessina, di nevrotica. Solo Chateauroux, nella *Requiem pour un homme qui n'a pas existé*, mi ha visto come una donna, e non come una bambola».

«Sono passati sei anni dal suo trionfo sulle scene parigine nel ruolo della *Dame aux camélias* e si contano sulle dita i film che, nel frattempo, ha accettato di girare ed ecco che quando tutti la dichiaravano finita («Isabelle s'ha malin», «Isabelle sta morendo?»), «Mancate, Isabelle è malata d'amore», «Isabelle è piena pagnia *Paris-Méditerranée*», con il suo *Paris-Méditerranée* di cui lei sola conosce il segreto, la Adjani è tornata alla carriera. Privilegiando, una volta ancora, il palcoscenico al set dove ogni sera, in un tempo consacrato alla prosa come il Marigny, registra il tutto esaurito con la sua Maria Starucka. Che, guarda caso, non è la famosa tragedia di Schiller ma la pièce, inedita in Francia, di uno scrittore geniale ma sconosciuto come Wolfgang Hildesheimer che ha puntigliosamente cronometrato in *one man show* lungo due ore *L'ultima notte di Maria Starucka* in attesa dell'esecuzione.

«Sono passati sei anni dal suo trionfo sulle scene parigine nel ruolo della *Dame aux camélias* e si contano sulle dita i film che, nel frattempo, ha accettato di girare ed ecco che quando tutti la dichiaravano finita («Isabelle s'ha malin», «Isabelle sta morendo?»), «Mancate, Isabelle è malata d'amore», «Isabelle è piena pagnia *Paris-Méditerranée*», con il suo *Paris-Méditerranée* di cui lei sola conosce il segreto, la Adjani è tornata alla carriera. Privilegiando, una volta ancora, il palcoscenico al set dove ogni sera, in un tempo consacrato alla prosa come il Marigny, registra il tutto esaurito con la sua Maria Starucka. Che, guarda caso, non è la famosa tragedia di Schiller ma la pièce, inedita in Francia, di uno scrittore geniale ma sconosciuto come Wolfgang Hildesheimer che ha puntigliosamente cronometrato in *one man show* lungo due ore *L'ultima notte di Maria Starucka* in attesa dell'esecuzione.

«Sono passati sei anni dal suo trionfo sulle scene parigine nel ruolo della *Dame aux camélias* e si contano sulle dita i film che, nel frattempo, ha accettato di girare ed ecco che quando tutti la dichiaravano finita («Isabelle s'ha malin», «Isabelle sta morendo?»), «Mancate, Isabelle è malata d'amore», «Isabelle è piena pagnia *Paris-Méditerranée*», con il suo *Paris-Méditerranée* di cui lei sola conosce il segreto, la Adjani è tornata alla carriera. Privilegiando, una volta ancora, il palcoscenico al set dove ogni sera, in un tempo consacrato alla prosa come il Marigny, registra il tutto esaurito con la sua Maria Starucka. Che, guarda caso, non è la famosa tragedia di Schiller ma la pièce, inedita in Francia, di uno scrittore geniale ma sconosciuto come Wolfgang Hildesheimer che ha puntigliosamente cronometrato in *one man show* lungo due ore *L'ultima notte di Maria Starucka* in attesa dell'esecuzione.

«Sono passati sei anni dal suo trionfo sulle scene parigine nel ruolo della *Dame aux camélias* e si contano sulle dita i film che, nel frattempo, ha accettato di girare ed ecco che quando tutti la dichiaravano finita («Isabelle s'ha malin», «Isabelle sta morendo?»), «Mancate, Isabelle è malata d'amore», «Isabelle è piena pagnia *Paris-Méditerranée*», con il suo *Paris-Méditerranée* di cui lei sola conosce il segreto, la Adjani è tornata alla carriera. Privilegiando, una volta ancora, il palcoscenico al set dove ogni sera, in un tempo consacrato alla prosa come il Marigny, registra il tutto esaurito con la sua Maria Starucka. Che, guarda caso, non è la famosa tragedia di Schiller ma la pièce, inedita in Francia, di uno scrittore geniale ma sconosciuto come Wolfgang Hildesheimer che ha puntigliosamente cronometrato in *one man show* lungo due ore *L'ultima notte di Maria Starucka* in attesa dell'esecuzione.

«Sono passati sei anni dal suo trionfo sulle scene parigine nel ruolo della *Dame aux camélias* e si contano sulle dita i film che, nel frattempo, ha accettato di girare ed ecco che quando tutti la dichiaravano finita («Isabelle s'ha malin», «Isabelle sta morendo?»), «Mancate, Isabelle è malata d'amore», «Isabelle è piena pagnia *Paris-Méditerranée*», con il suo *Paris-Méditerranée* di cui lei sola conosce il segreto, la Adjani è tornata alla carriera. Privilegiando, una volta ancora, il palcoscenico al set dove ogni sera, in un tempo consacrato alla prosa come il Marigny, registra il tutto esaurito con la sua Maria Starucka. Che, guarda caso, non è la famosa tragedia di Schiller ma la pièce, inedita in Francia, di uno scrittore geniale ma sconosciuto come Wolfgang Hildesheimer che ha puntigliosamente cronometrato in *one man show* lungo due ore *L'ultima notte di Maria Starucka* in attesa dell'esecuzione.

«Sono passati sei anni dal suo trionfo sulle scene parigine nel ruolo della *Dame aux camélias* e si contano sulle dita i film che, nel frattempo, ha accettato di girare ed ecco che quando tutti la dichiaravano finita («Isabelle s'ha malin», «Isabelle sta morendo?»), «Mancate, Isabelle è malata d'amore», «Isabelle è piena pagnia *Paris-Méditerranée*», con il suo *Paris-Méditerranée* di cui lei sola conosce il segreto, la Adjani è tornata alla carriera. Privilegiando, una volta ancora, il palcoscenico al set dove ogni sera, in un tempo consacrato alla prosa come il Marigny, registra il tutto esaurito con la sua Maria Starucka. Che, guarda caso, non è la famosa tragedia di Schiller ma la pièce, inedita in Francia, di uno scrittore geniale ma sconosciuto come Wolfgang Hildesheimer che ha puntigliosamente cronometrato in *one man show* lungo due ore *L'ultima notte di Maria Starucka* in attesa dell'esecuzione.

Gheddafi star rap fa discutere Londra

Nel musical del Coliseum viene esaltato il culto del dittatore libico

PRIMA MONDIALE A LONDRA

di opere musicali di successo a nessuno era ancora venuto in mente di mettere in scena Muammar Gheddafi e di farne quasi una superstar al ritmo rap-rock. Si sa che in Inghilterra i teatri lirici combattono per la sopravvivenza, che attirare un pubblico più giovane e di ogni etnia è un imperativo, che allargare il repertorio ai musical, come insisté anche Pappalardo al Covent Garden, è una necessità, ma non a scapito del rigor intellettuale e dei principi estetici, scomodi in *Gaddafi* come se il compositore volesse sim-



Un equivoco da chiarire intitolato "B.O.". Sarà soltanto una nuova esperienza: non diventerò mai una cantante

«È vero, debutterò in un album intitolato "B.O.". Sarà soltanto una nuova esperienza: non diventerò mai una cantante».

«È vero, debutterò in un album intitolato "B.O.". Sarà soltanto una nuova esperienza: non diventerò mai una cantante».

«È vero, debutterò in un album intitolato "B.O.". Sarà soltanto una nuova esperienza: non diventerò mai una cantante».

VILLAGGIO SABBIE BIANCHE **18€** al giorno per tutto il 2006 in tutti gli AURUM HOTELS. Animazione, Miniclub, Gran Cenone 28/12-2/1 Triton - Approdo - Villaggio dei Pini - € 190 Licosa - Suisse - € 360 / Ischia Lido € 420

VILLAGGIO DEI PINI **18€** al giorno per tutto il 2006 in tutti gli AURUM HOTELS. Animazione, Miniclub, Gran Cenone 28/12-2/1 Triton - Approdo - Villaggio dei Pini - € 190 Licosa - Suisse - € 360 / Ischia Lido € 420

Suisse Thermal Village **18€** al giorno per tutto il 2006 in tutti gli AURUM HOTELS. Animazione, Miniclub, Gran Cenone 28/12-2/1 Triton - Approdo - Villaggio dei Pini - € 190 Licosa - Suisse - € 360 / Ischia Lido € 420

Specialia Capodanno: Animazione, Miniclub, Gran Cenone 28/12-2/1 Triton - Approdo - Villaggio dei Pini - € 190 Licosa - Suisse - € 360 / Ischia Lido € 420